

Allegato A – MODULO DOMANDA

Spett.le
Comune di San Giovanni a Piro
Via Roma, 65
84070 – San Giovanni a Piro (SA)

**Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali operanti nel
Comune di San Giovanni a Piro per la seconda annualità 2021 del DPCM 24
Settembre 2020 – (Gazzetta Ufficiale n. 302 del 04/12/2020)**

DATI TITOLARE (ditte individuali) o LEGALE RAPPRESENTANTE (società)	
Nome:	Cognome:
Codice Fiscale:	
Tel:	Cell:
Mail:	PEC:

DATI GENERALI della ditta individuale o società	
Denominazione dell'impresa:	
Partita Iva:	
Codice ATECO:	
Sede operativa:	

TIPO DI ATTIVITA'	
<input type="checkbox"/> ATTIVITA' ARTIGIANALE	
<input type="checkbox"/> ATTIVITA' COMMERCIALE	
<input type="checkbox"/> ATTIVITA' AGRICOLA	

DETRAIBILITÀ IVA	
<input type="checkbox"/> IVA DETRAIBILE	
<input type="checkbox"/> IVA NON DETRAIBILE¹	

¹ In tal caso il beneficiario dovrà allegare alla domanda idonea documentazione (stampa registro acquisiti iva e liquidazioni etc.) predisponendo, inoltre, relativa dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

CONTO CORRENTE BANCARIO O POSTALE INTESTATO A:

IBAN						
PAESE		CIN	ABI	CAB		NUMERO DI CONTO CORRENTE

CHIEDE

Di partecipare al Bando Pubblico per l'assegnazione delle risorse previste dal “Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali operanti nel Comune di San Giovanni a Piro per la seconda annualità 2021 del DPCM 24 Settembre 2020” – (Gazzetta Ufficiale n. 302 del 04/12/2020);

A tal fine, consapevole che le dichiarazioni false e mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA E ATTESTA

(Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000 sotto la propria responsabilità)

- Di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano la concessione, la revoca e la riduzione del contributo assegnato previste dal presente Bando Pubblico;
- Di aver preso visione e accettato tutte le clausole contenute nel Bando Pubblico;
- Essere regolarmente iscritto nel Registro delle Imprese territorialmente competente ed esercitare un'attività economica rientrante fra quelle ammissibili (di natura commerciale - artigianale - agricola) all'interno del territorio comunale;
- Non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- Di non essere sottoposto alle misure in materia di prevenzione o ai procedimenti contemplati dalla legislazione vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa (il requisito deve essere posseduto da tutti i soggetti individuati dall'art. 85, comma 3, del D.lgs. 06.09.2001, n°159);
- Non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
- Di essere in regola con il pagamento dei tributi comunali, ivi compresa la concessione di procedure di rateizzazione regolarmente rispettate;
- Non avere amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- Che l'Impresa non è destinataria di una procedura di recupero a norma dell'articolo 71 del Reg. 1303/2013, a seguito della rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area interessata dal programma (Art. 125, paragrafo 3, lett. f del Reg. 1303/2013);
- Che l'Impresa è regolarmente costituita;
- Che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo, e nei confronti della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- Che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575;
- Che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci

non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

- Che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45 della direttiva CE n° 18/2004;
- Che l'Impresa non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana;
- Che l'Impresa rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di tutela dei portatori di handicap nonché il principio di uguaglianza di genere;
- Che l'Impresa rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;
- Che nei confronti dell'Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- Che l'Impresa, nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro, non ha riportato alcun provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione delle vigenti normative in materia;
- Che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata pronunciata condanna, anche di primo grado, per danno erariale, con particolare riferimento all'indebita percezione di contributi, finanziamenti e/o sovvenzioni pubblici;

SI IMPEGNA A

- Archiviare e conservare tutta la documentazione relativa al contributo concesso presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- Fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale di cui al presente Bando Pubblico;
- Presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- Rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo del procedimento in essere;
- Comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo eventualmente assegnato;
- Rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione in funzione del beneficio acquisito;

AUTORIZZA

Il trattamento dei dati rilasciati ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR);

La pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (Codice fiscale e Ragione sociale o, nel caso delle ditte individuali, nome, cognome ed eventuale nome della ditta) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. in materia di trasparenza;²

² **Informativa ai sensi del D.lgs. n. 196 del 2003 e s.m.i. (T.U. sulla privacy)**

Si informa che, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679, i dati acquisiti verranno utilizzati per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

ALLEGA:

- a. Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa nel caso di ditta individuale o del legale rappresentante in caso di società;**
- b. Copia in corso di validità della Visura Camerale;**
- c. Documentazione/Fatture quietanzate dell'anno 2021 con pagamento tracciabile, relative alle spese di gestione sostenute.**
- d. Certificazione di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità e/o in caso di assenza di dipendenti, dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il regolare versamento dei contributi previdenziali obbligatori;**
- e. ALLEGATO B – Attestazione spese di gestione anno 2021;**

Luogo e Data _____

Timbro e Firma ³ _____

³ Allegare copia di un documento di identità in corso di validità del firmatario, avendo cura che tale copia sia leggibile.